Tedofori, Fauner escluso perché vicesindaco: “Ma a Siracusa un consigliere l’ha fatto”

“Non sono stato coinvolto come tedoforo in occasione degli eventi legati alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina per il mio ruolo politico, ma un consigliere comunale di Siracusa ha potuto farlo”. Silvio Fauner, campione olimpico dello sci di fondo non manda giù la sua esclusione e oggi torna su una polemica divampata nei giorni scorsi, affidando alla Gazzetta dello Sporto il suo sfogo, che è quello- lo puntualizza- di “almeno altri 15 atleti”. Il consigliere comunale di Siracusa a cui il campione fa riferimento è Ivan Scimonelli, capogruppo del gruppo consiliare “Insieme” , ex atleta di vela e triathlon. Quando la torcia olimpica ha fatto tappa in provincia, Scimonelli è stato tedoforo nonostante il suo ruolo all’interno dell’assise cittadine. Secondo Fauner questo dimostrerebbe che “il criterio dichiarato non sarebbe stato applicato in maniera uniforme. Mi chiedo se per lui- prosegue il campione- la regola non valga e per me sì”. Dichiarazioni che affida ai suoi social, chiedendo chiarezza anche rispetto alle spiegazioni fornite dalla Fondazione Milano Cortina. “Mi faccio portavoce di almeno 15 atleti che hanno vinto una medaglia olimpica negli sport invernali, hanno scritto la storia dello sport italiano e oggi si sentono messi da parte”. Fauner è attualmente vicesindaco di Sappada, un piccolo comune di 1300 abitanti. “Una carica amministrativa locale -fa notare- che nulla ha a che vedere con la politica nazionale o con logiche di rappresentanza istituzionale. E soprattutto: questa motivazione non riguarda gli altri campioni olimpici esclusi, che non hanno alcun ruolo politico. Anche ammettendo, per assurdo, che una carica amministrativa locale fosse

considerata incompatibile con il ruolo di tedoforo, i campioni olimpici avrebbero potuto e dovuto essere coinvolti come Ambassador delle Olimpiadi, promotori dei loro valori e delle discipline invernali, soprattutto attraverso iniziative nelle scuole e progetti dedicati”.